

monteranno le spese che conseguiranno dalle proposte della Commissione nominata da lei.

Al sud di Roma, dobbiamo ancora rifare 500 chilometri di strade ferrate, che si trovano nelle condizioni primitive, cioè sono armate con rotaie di ferro, ed hanno le massicciate in condizioni deplorabilissime. I rallentamenti sulle strade ferrate del Mezzogiorno sono innumerevoli; e procedendo di questo passo converrà più andare in diligenza che in ferrovia.

Vengo ad una necessità che si impone. Voi avete innanzi alla Camera una mozione, che vi parla delle tristi condizioni in cui si trovano le stazioni delle Puglie, da Foggia ad Otranto e Gallipoli. Esse si trovano in tali condizioni, che per il raccolto delle uve non potranno caricare la merce che verrà spedita.

Dunque, io ripeto, questa Commissione vi farà delle proposte concrete; occorrerà fare dei lavori, e lavori rilevanti; come farà l'onorevole ministro?

L'onorevole ministro, salendo al potere, fece una circolare in data del 28 febbraio 1891, in cui raccomandava la massima economia per i lavori da cominciare, e raccomandava altresì che i progetti fossero studiati con la massima diligenza, ma raccomandava pure che fossero poste tutte le cure per compiere i lavori già cominciati.

Era un savio programma e credo che il progetto che è in discussione per allacciare la stazione di Termini con quella di Trastevere sia una conseguenza di quel programma.

Ma, onorevole Branca, Ella ha veduto le opposizioni che sono venute da tutte le parti della Camera a quel progetto. Che cosa avverrà quando si tratterà di presentare progetti di un'importanza assai maggiore?

Io non lo so, ed è ciò di cui mi impensierisco. Ma se io potessi darle un consiglio, onorevole Branca, sarebbe quello di imitare l'esempio dell'onorevole Saracco, il quale, avendo un giorno una grossa pillola da far digerire alla Camera, 84 milioni di lavori ferroviari, ricorse ad uno spediente che riuscì efficacissimo; fece passare quei progetti di lavori ordinari come lavori di urgenza militare.

Onorevole Branca; stamattina l'onorevole Sonnino ha detto che per la difesa della patria resterebbe anche in camicia; profitti di questa buona disposizione. (*Si ride*).

Quando Ella avrà un progetto di grande urgenza da presentare alla Camera, ci metta sopra l'etichetta: *militare*. E sarà giustificata cost'etichetta, perchè senza le ferrovie non si

trasportano i militari; le ferrovie sono più necessarie alla difesa del paese di quello che non sieno i fucili di ultimo modello approvati testè dalla Camera. Ci metta questa etichetta, onorevole Branca, e vedrà che questi progetti passeranno, come sarebbe passato anche il progetto della stazione di Trastevere, col plauso di tutta la Camera. (*Bene!*)

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Gallavresi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Gallavresi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sui disegni di legge: "Istituzione dei collegi dei *Probitviri*."

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Seguito della discussione sul bilancio dei lavori pubblici.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lucifero.

Lucifero. Le difficili condizioni della finanza nostra, se non fossero ripetute ed a voce e per iscritto in tutti i modi, si rispecchierebbero in nessun punto tanto bene, quanto nel bilancio, che adesso è dinnanzi a noi.

Infatti dalla relazione perspicua e lucida dell'onorevole Maggiorino Ferraris, apparisce evidente, che, se l'onorevole ministro ha dovuto fare le proposte che ha fatto, e la Giunta ha dovuto accettarle, certamente grandissime saranno state le necessità, che hanno dovuto indurli a siffatti sacrifici. E di fatto i sacrifici sono molti, e, certo, la Camera si dà conto preciso di quelli che sta per votare.

Non parlo della forma del bilancio, perchè, che esso sia più un conto di cassa, che uno stato di previsione, l'onorevole relatore ha già detto, e la Camera si è già pronunziata sull'argomento in precedenti discussioni. Però a me pare che il buonissimo espediente dall'onorevole ministro preso per due leggi, quella per i sussidi alle strade obbligatorie e l'altra per gli stanziamenti per le strade ordinarie, sarebbe stato degno di essere seguito anche per il resto, poichè discutendo un poco più partitamente quella specie di stroncamento, che noi veniamo a fare a molte leggi precedenti, con un semplice articolo di legge, l'articolo riportato a pagina 35 della relazione dell'onorevole Ferraris, si sarebbe messa la Camera in condizione migliore di sapere quello che andava facendo.